



**COMUNE DI CARPIGNANO SESIA
(PROVINCIA DI NOVARA)**

ORIGINALE
 COPIA

VERBALE DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 19-09-2013

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 –
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2013-2015 –
BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015: ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **DICIANNOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze.

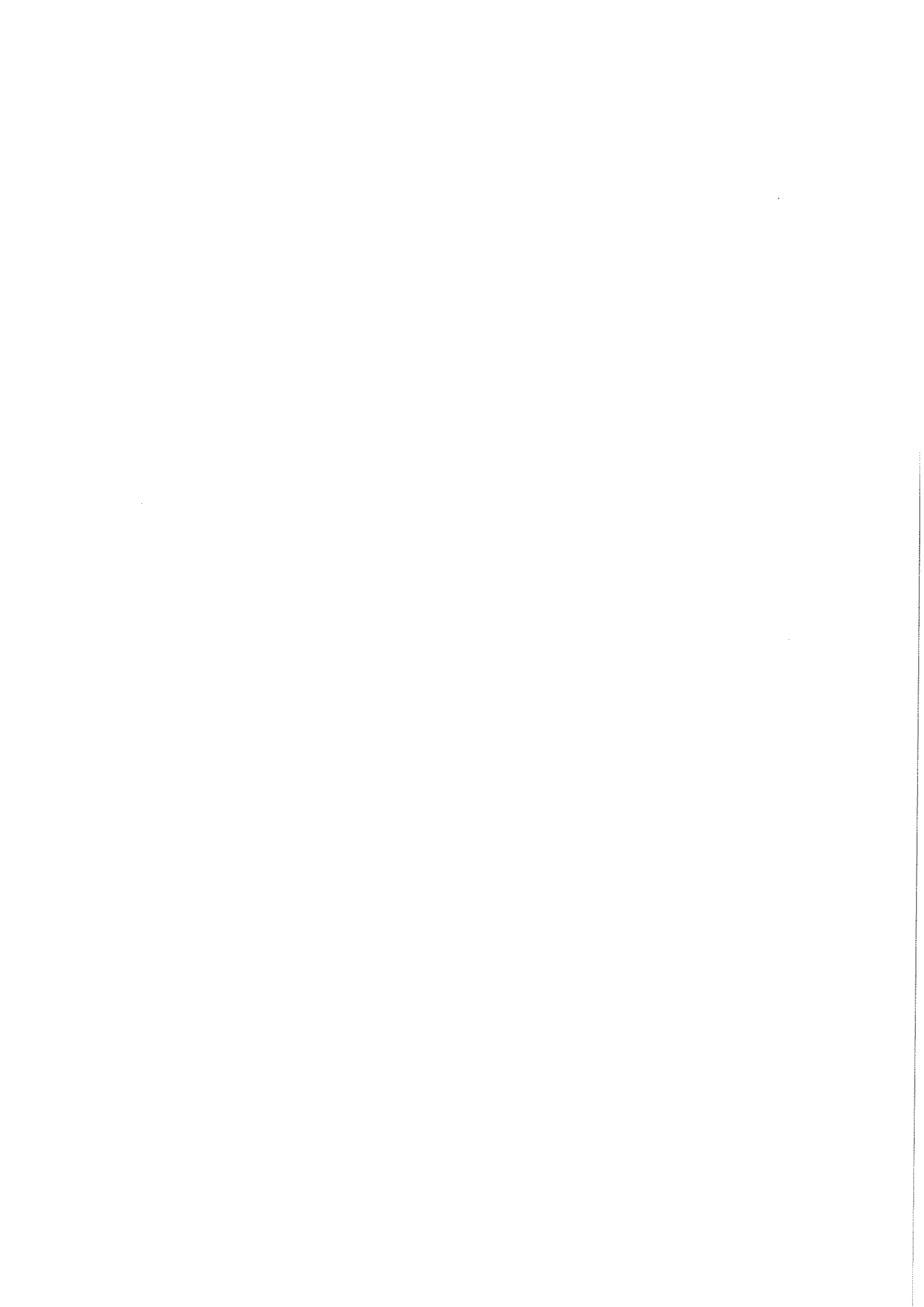
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	BONENTI Giacomo	X	
2	VARESE Isabella	X	
3	GOZZI Guido	X	
4	DEBENEDETTI Massimiliano	X	
5	GOZZI Lorenzo		X
6	RINALDI Emilio		X
7	ROMOLO Michela	X	
8	BORIN Daniela	X	
9	FOCONETTI Flavio	X	
10	BACCALARO Simone	X	
11	BONASSI Fabio	X	
12	PESCIO Michele		X
13	GALEOTTI Lorena	X	
		10	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Gianfranco Brera il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Bonenti Giacomo - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

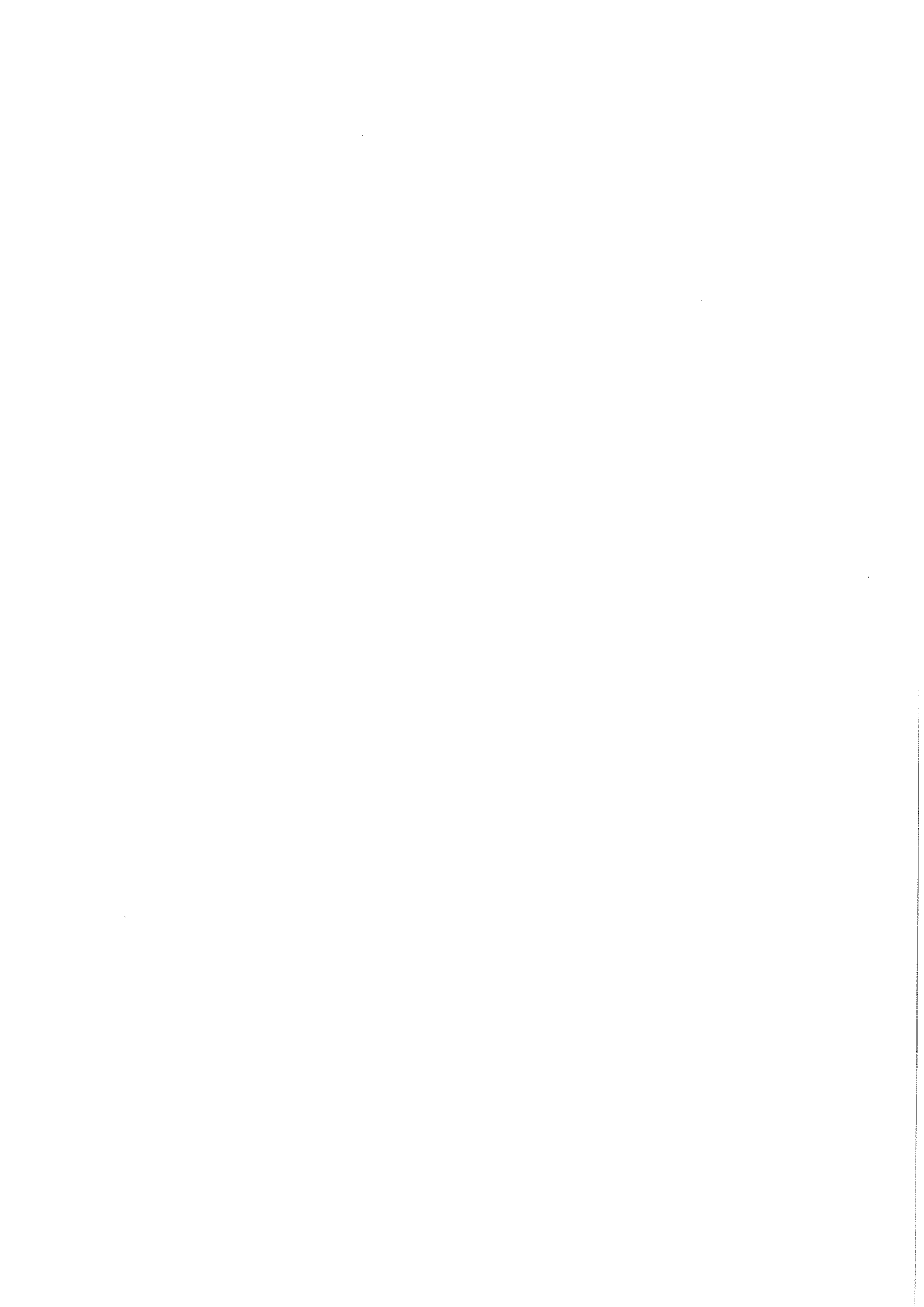


**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 –
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2013-2015 –
BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015: ESAME ED APPROVAZIONE.**

La sottoscritta, Dr.ssa Elena Dessilani, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole all'adozione del presente provvedimento in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Carpignano Sesia, 13-09-2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr.ssa Elena Dessilani



DELIBERAZIONE C.C. N. 10 DEL 19.09.2013

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 –
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2013-2015 –
BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015: ESAME ED APPROVAZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 42 del Dlgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza sui bilanci di previsione annuali e sui bilanci pluriennali;

LETTO l'art. 151, comma 1, del Dlgs 267/2000 che recita: “Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

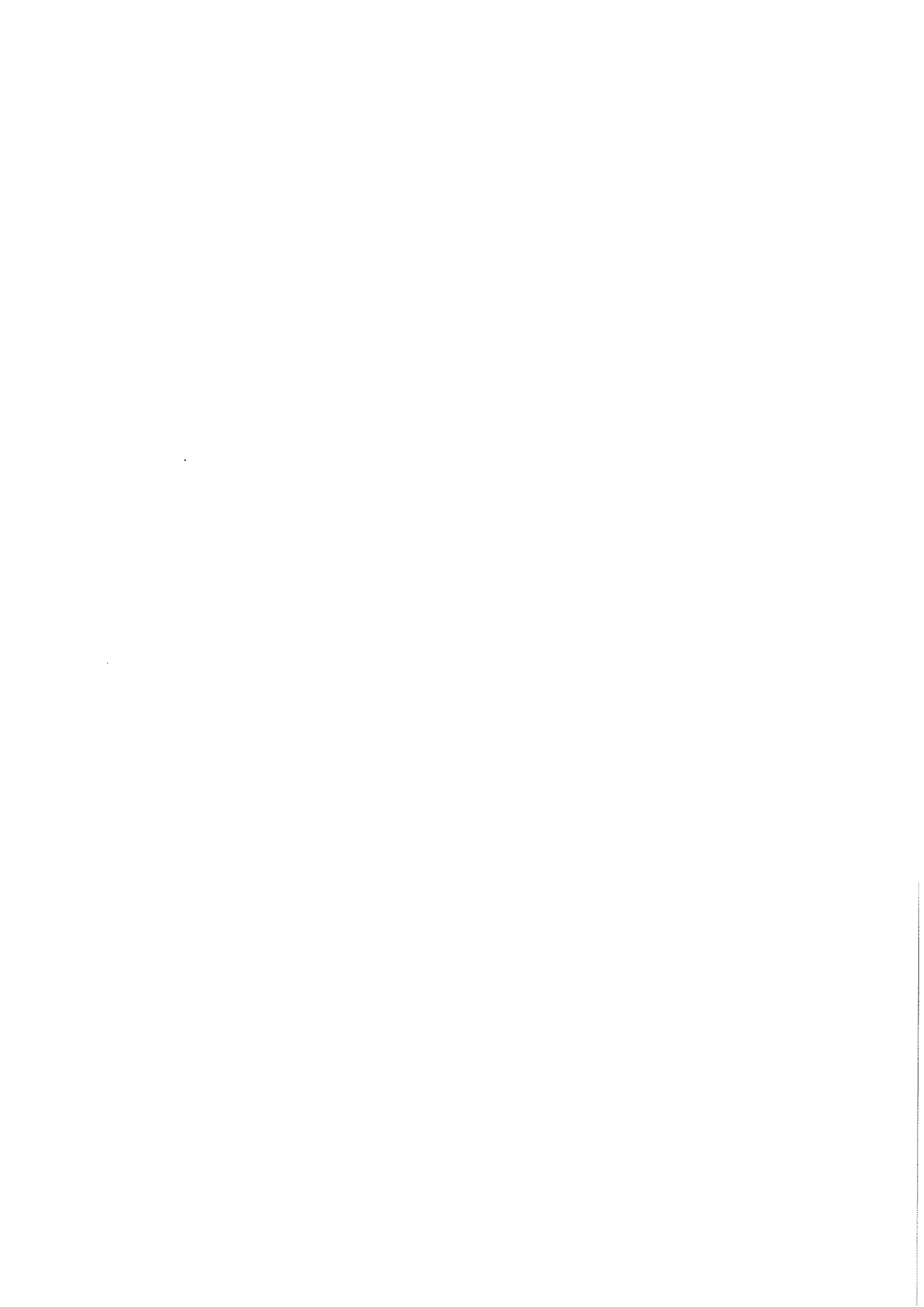
ATTESO CHE:

- il disposto dell'art.163, commi 1 e 3, del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 1, comma 381 della L. 228 del 24.12.2012 proroga al 30.06.2013 dell'approvazione del Bilancio di Previsione;
- con la legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Con comunicato del 2 settembre 2013 il Ministero dell'Interno ha avvertito che l'art. 8, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013 n. 102 ha previsto la proroga al 30 novembre 2013 dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2013.
- l'art. 1, comma 169, Lg. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria per l'anno 2007) dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO inoltre il D. Lgs. 267/2000 - Parte II – Titolo I “Disposizioni generali” e titolo II “Programmazione e Bilanci”, in particolare l'art. 174 “Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati” che al comma 1 recita: “Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione”;

DATO ATTO che con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 13.05.2013, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati:

- a) lo schema di Bilancio di previsione esercizio finanziario 2013, che presenta le risultanze indicate in allegato “A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- b) lo schema di Bilancio pluriennale triennio 2013-2015, allegato al Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 171 del D.Lgs. 267/2000, che presenta le risultanze indicate in allegato “B” al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- c) la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013–2015, allegata al Bilancio di previsione 2013, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 (allegato C);



ATTESO che si è provveduto entro i termini previsti dall'art. 16 – 1° comma – del vigente regolamento comunale di contabilità al deposito degli atti relativi al bilancio di previsione 2013/2015, nonché di tutti gli allegati;

RICHIAMATE le deliberazioni di seguito indicate:

G.C. n. 22/13-05-2013 ad oggetto “Tariffe Imposta pubblicità e pubbliche affissioni – anno 2013” con la quale sono state mantenute le tariffe vigenti;

G.C. n. 23/13-05-2013 ad oggetto “Determinazione tariffe tassa occupazione suolo pubblico 2013” con la quale sono state mantenute le tariffe vigenti nell'esercizio precedente;

G.C. n. 24/13-05-2013 ad oggetto “Servizi pubblici a domanda individuale anno finanziario 2013” con la quale viene evidenziato un tasso di copertura del 60,17% e vengono mantenute le tariffe in vigore nell'anno 2012;

ATTESO CHE l'art. 27, comma 7, lettera b della legge 448/28-12-2001 modificando l'art. 167 del D. Lgs. 267/2000, ha dato facoltà agli enti locali di iscrivere nel bilancio lo stanziamento relativo all'ammortamento “finanziario”;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di Bilancio 2013, Relazione previsionale e programmatica triennio 2013-2015 e relativi allegati, espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziaria Dott. Corrado Torchio, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/200 (Allegato “D” alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale);

VISTI i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione, resi dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti:

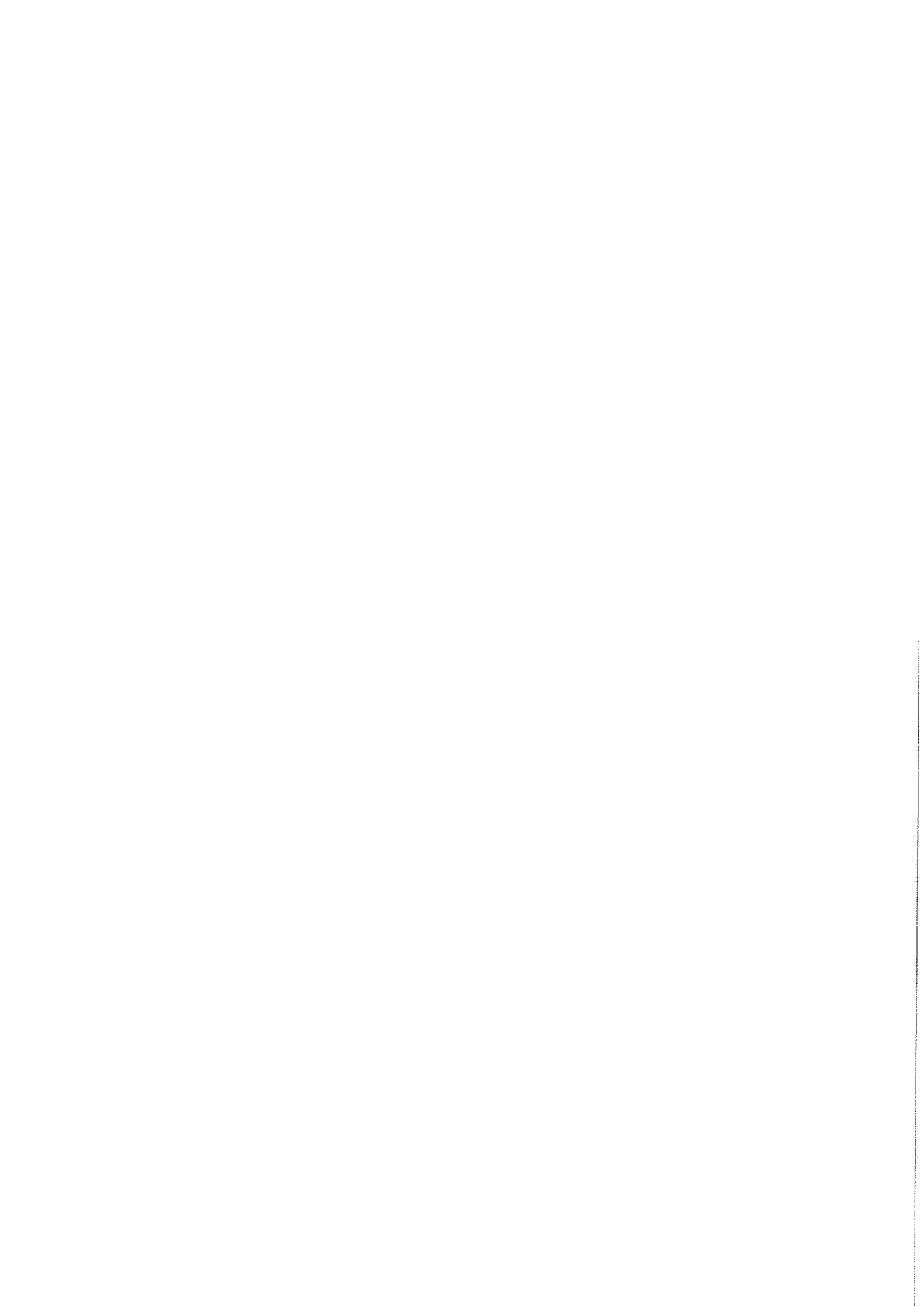
voti favorevoli: 7

astenuti: 3 (Baccalaro Simone, Bonassi Fabio, Galeotti Lorena)

contrari: =

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 che presenta le risultanze indicate in allegato “A”;
2. Di approvare il Bilancio pluriennale per il triennio 2013 – 2015, da allegare al bilancio di previsione per l'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 171 del D. Lgs. 267/2000, che presenta le risultanze indicate in allegato “B”;
3. Di approvare la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013 – 2015 - allegato “C” al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000;
4. Di dare atto che al Bilancio esercizio finanziario 2013 sono altresì allegati i documenti in premessa indicati;
5. Di dare atto di avere acquisito il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, Dott. Corrado Torchio, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 (allegato “D” quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione);



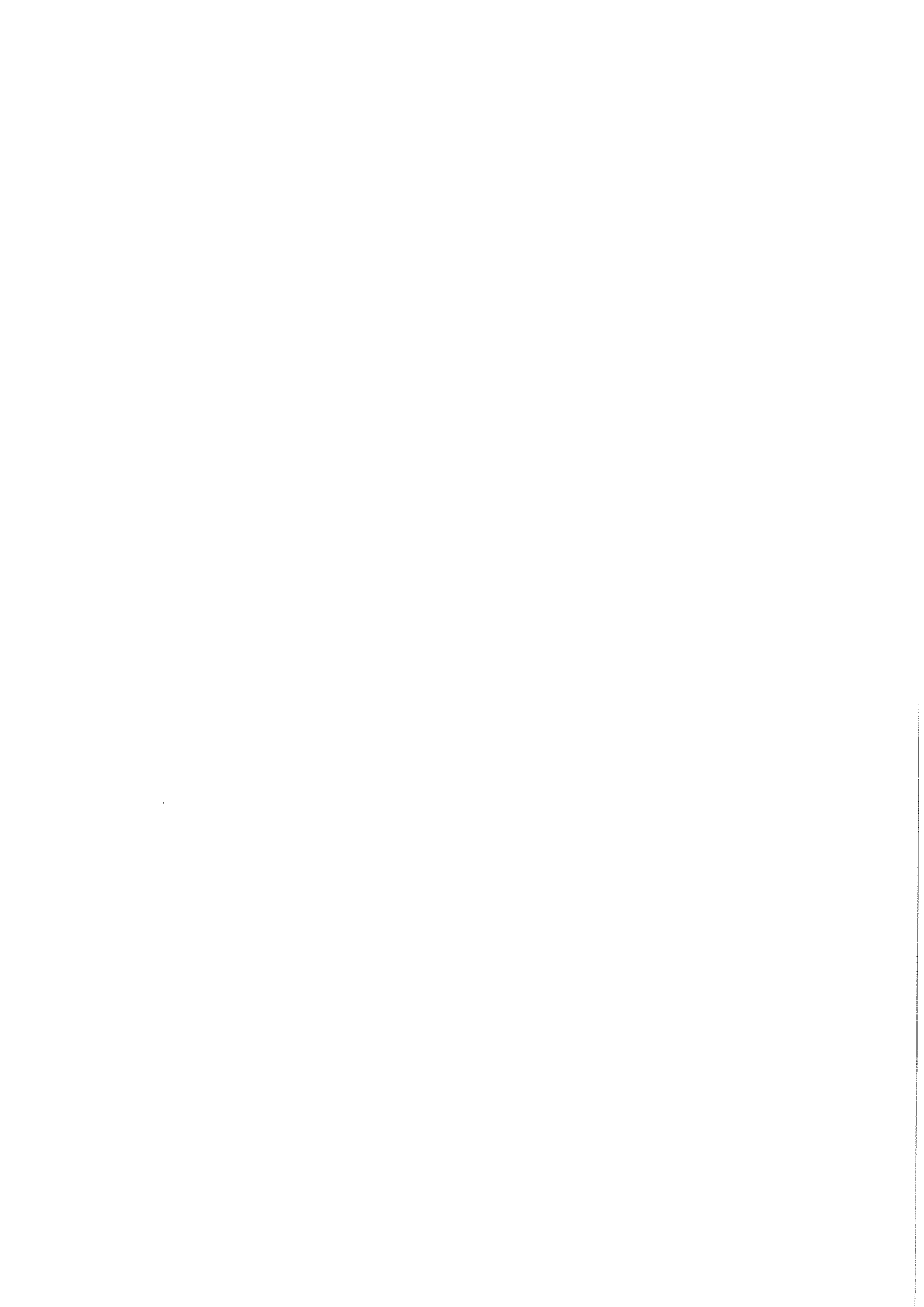
6. Di comunicare al Prefetto lo stato del procedimento relativo al bilancio di previsione 2013 ed in particolare l'avvenuta approvazione del medesimo da parte del Consiglio dell'ente;
7. Di trasmettere la presente Deliberazione al Tesoriere dell'Ente – Banca Popolare di Novara – Gruppo Bancario Banco Popolare.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giacomo Bonenti

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dr.ssa Isabella Varese

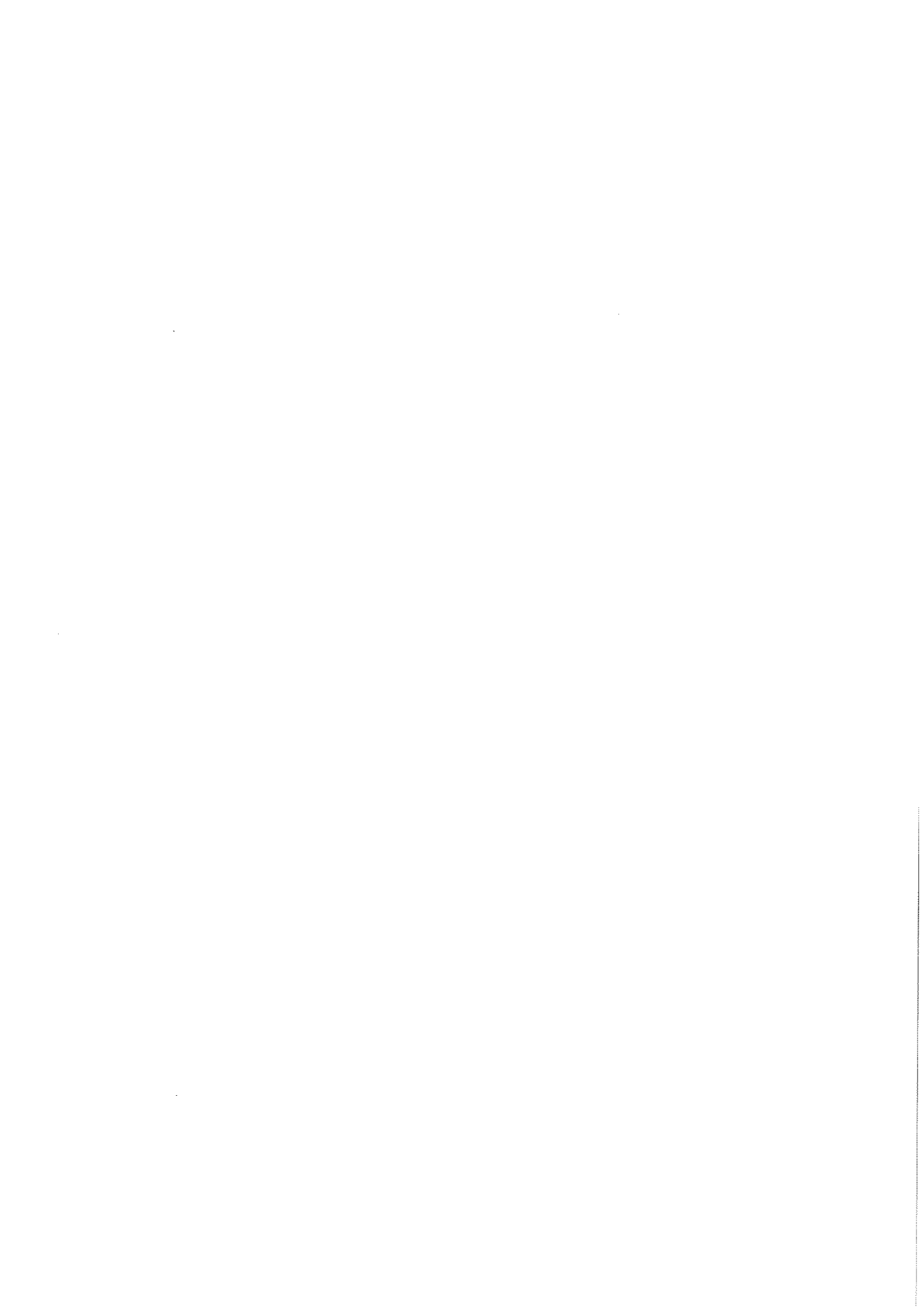
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gianfranco Brera



Tipo: ENTRATA

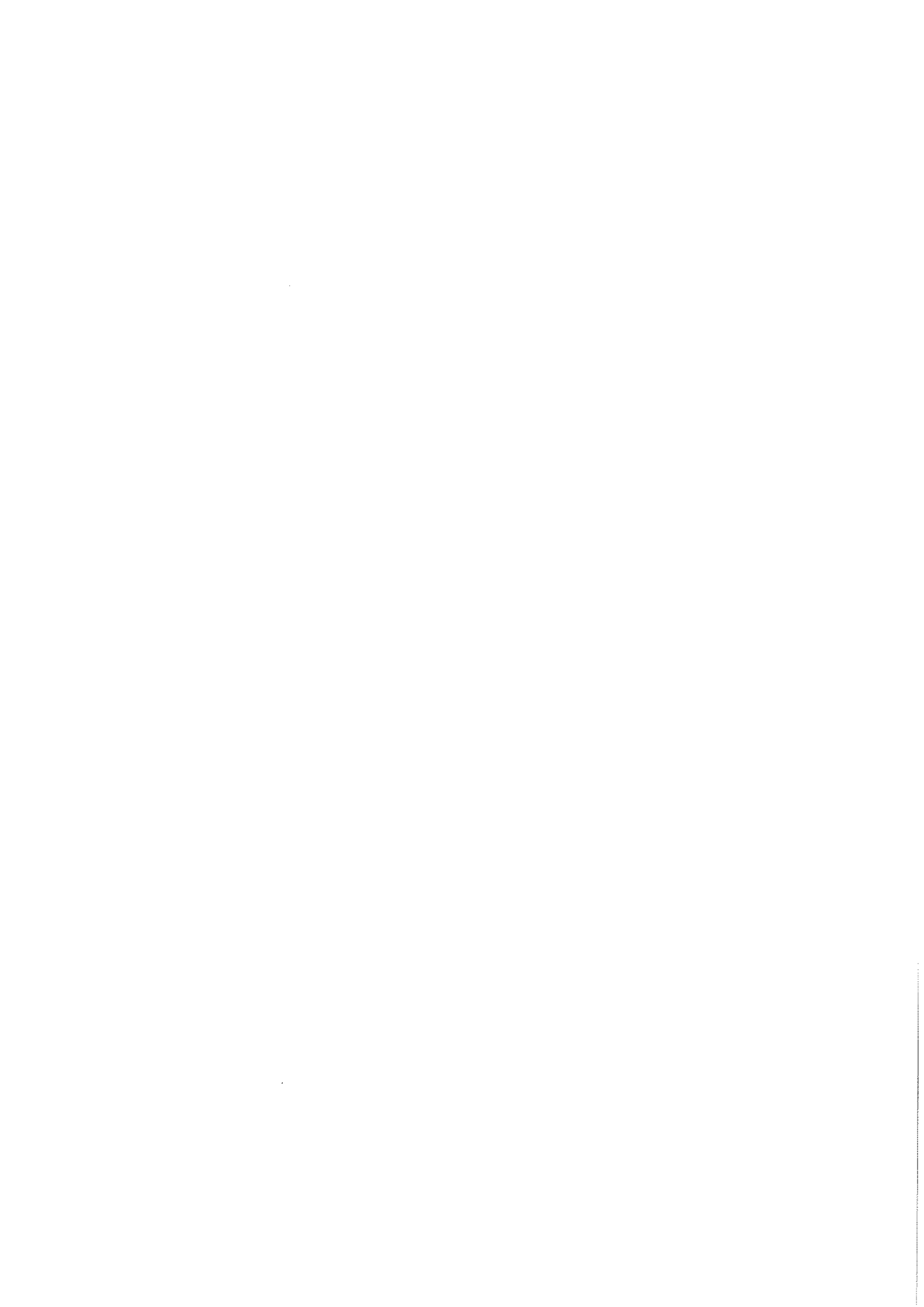
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013

CODICE NUMERO	RISORSA DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ES. DEL PRESENTE BILANCIO		ANNOTAZIONI
				VARIAZIONI		
				in aumento	in diminuzione	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
Titolo 1		1.332.722,08	1.351.600,00	590.500,00	539.500,00	1.402.600,00
Titolo 2		91.730,79	141.500,00	6.800,00	45.400,00	102.900,00
Titolo 3		313.985,73	404.600,00		124.500,00	280.100,00
Titolo 4		408.811,78	159.500,00	41.100,00	109.500,00	91.100,00
Titolo 5		159.900,00	1.540.000,00		40.000,00	1.500.000,00
Titolo 6		57.591,32	185.000,00		18.000,00	167.000,00
	TOTALE	2.364.741,70	3.782.200,00	638.400,00	876.900,00	3.543.700,00
	Avanzo di amministrazione		138.500,00		103.500,00	35.000,00
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	2.364.741,70	3.920.700,00	638.400,00	980.400,00	3.578.700,00



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013

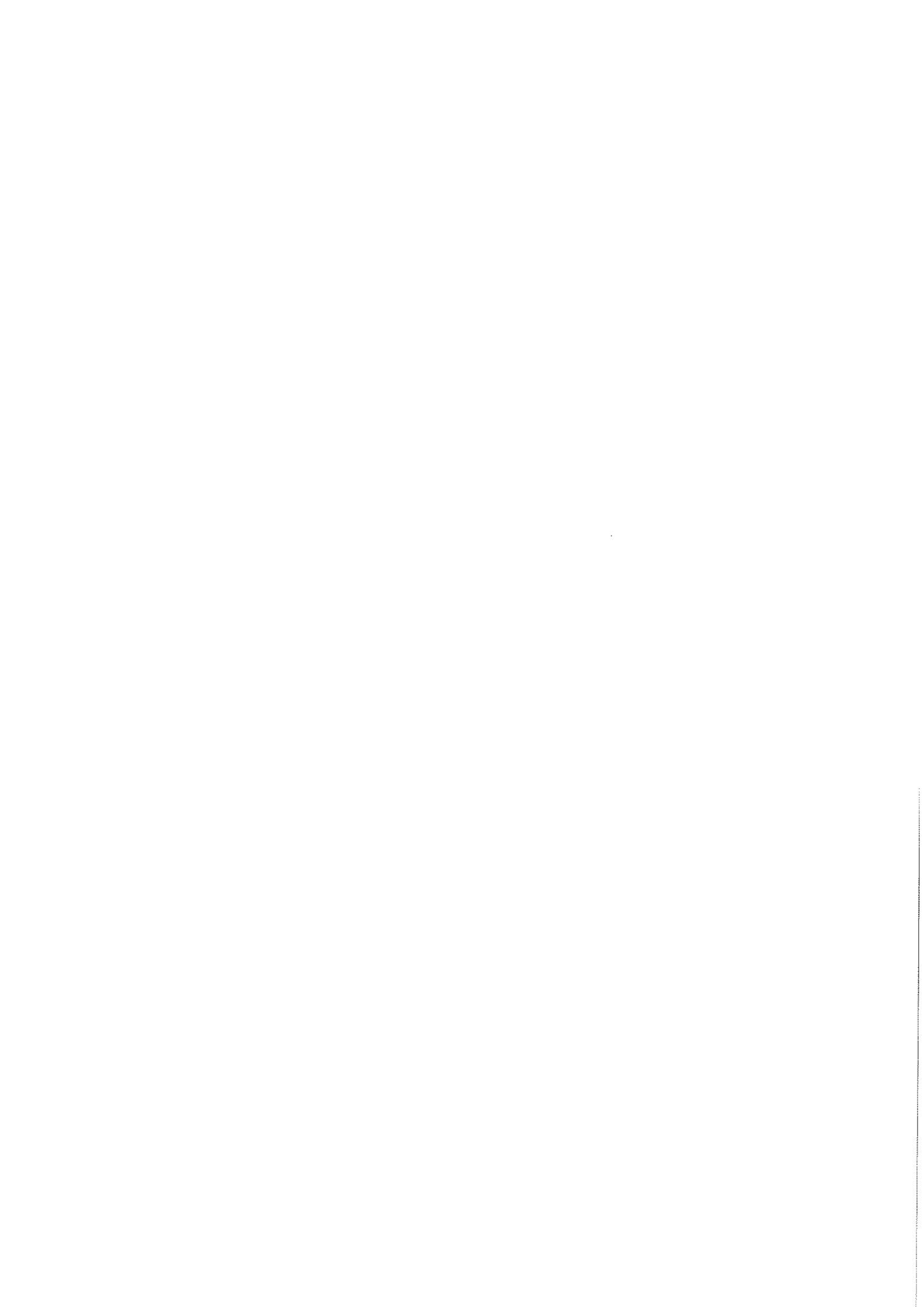
CODICE NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ES. DEL PRESENTE BILANCIO		ANNOTAZIONI	
				VARIAZIONI			SOMME RISULTANTI
				in aumento	in diminuzione		
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	1	1.610.888,64	1.857.700,00	81.020,00	263.320,00	1.675.400,00	
	2	496.043,89	273.000,00	61.900,00	208.800,00	126.100,00	
	3	88.827,35	1.605.000,00	5.200,00		1.610.200,00	
	4	57.591,32	185.000,00		18.000,00	167.000,00	
	TOTALE	2.253.351,20	3.920.700,00	148.120,00	490.120,00	3.578.700,00	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	2.253.351,20	3.920.700,00	148.120,00	490.120,00	3.578.700,00	



Tipo: ENTRATA

BILANCIO PLURIENNALE Capitoli P.E.G (Anni 2013 - 2014 - 2015)

CODICE NUMERO	RISORSA DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	BILANCIO PLURIENNALE.			ANNOTAZIONI
				Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
Titolo 1		1.332.722,08	1.351.600,00	1.402.600,00	1.379.600,00	1.398.600,00	
Titolo 2		91.730,79	141.500,00	102.900,00	85.792,00	80.504,00	
Titolo 3		313.985,73	404.600,00	280.100,00	284.600,00	294.600,00	
Titolo 4		408.811,78	159.500,00	91.100,00	70.000,00	100.000,00	
Titolo 5		159.900,00	1.540.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
Titolo 6		57.591,32	185.000,00	167.000,00	167.000,00	167.000,00	
	TOTALE	2.364.741,70	3.782.200,00	3.543.700,00	3.486.992,00	3.540.704,00	
	Avanzo di amministrazione		138.500,00				
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	2.364.741,70	3.920.700,00	3.578.700,00	3.486.992,00	3.540.704,00	



BILANCIO PLURIENNALE Capitoli P.E.G (Anni 2013 - 2014 - 2015)

Tipo: SPESA

CODICE NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	BILANCIO PLURIENNALE			ANNOTAZIONI
				Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
Titolo 1		1.610.888,64	1.857.700,00	1.675.400,00	1.613.992,00	1.618.704,00	
Titolo 2		496.043,89	273.000,00	126.100,00	91.000,00	135.000,00	
Titolo 3		88.827,35	1.605.000,00	1.610.200,00	1.615.000,00	1.620.000,00	
Titolo 4		57.591,32	185.000,00	167.000,00	167.000,00	167.000,00	
	TOTALE	2.253.351,20	3.920.700,00	3.578.700,00	3.486.992,00	3.540.704,00	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	2.253.351,20	3.920.700,00	3.578.700,00	3.486.992,00	3.540.704,00	

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2013 - 2015

Modello n. 2
Per Comuni e Unione di Comuni

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2578
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 2542
di cui:	maschi	n. 1203
	femmine	n. 1339
	nuclei familiari	n. 1027
	comunità/convivenze	n. 1
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.1011 (penultimo anno precedente)		n. 2568
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 214	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 41	
saldo naturale		n. -27
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 78	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 77	
saldo migratorio		n. +1
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2011 (penultimo anno precedente) di cui		n. 2542
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 133
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 159
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 342
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1344
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 564
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,82
	2008	0,58
	2009	0,98
	2010	0,77
	2011	0,55
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	1,02
	2008	1,52
	2009	1,45
	2010	1,01
	2011	1,61
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 911
	Entro il	n.
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIA		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIA		

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km ² .1476			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°3		
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km.	* Provinciali Km.3	* Comunali Km.15	
* Vicinali Km.6	* Autostrade Km.5		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	SI	NO	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P			
P.I.P			

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n.
fuori ruolo n.

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 66	Posti n. 66	Posti n. 66	Posti n. 66	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 135	Posti n. 135	Posti n. 135	Posti n. 135	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 1	Posti n. 127	Posti n. 127	Posti n. 127	Posti n. 127	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- Bianca					
- nera					
- mista	10	10	10	10	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	10	10	10	10	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 5	n. 1 hq. 5	n. 1 hq. 5	n. 1 hq. 5	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 948	n. 948	n. 948	n. 948	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	10	10	10	10	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	1291	1300	1300	1300	
- industriale					
- racc.diff.ta	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.19 – Personal computer	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i Consorzio Medio Novarese, C.I.S.A. 24, Consorzio colonie climatiche

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) Carpignano Sesia, Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese, Sillavengo

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto Miglioramento servizi scolastici
Altri soggetti partecipanti Istituto Comprensivo "P. Fornara"
Impegni di mezzi finanziari Finanziamento a favore dell'istituto comprensivo "P. Fornara" nella misura di € 25,00 per ogni alunno
Durata dell'accordo n. 1 anno L'accordo è: <ul style="list-style-type: none">▪ In corso di definizione▪ Già operativo approvato con deliberazione G.C. n. 60 del 05.11.2012 Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: <ul style="list-style-type: none">▪ In corso di definizione▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

- n. 10 aziende artigianali;
- n. 55 commercio fisso;
- n. 7 medie strutture di vendita;
- n. 2 sportelli bancari;
- n. 6 parrucchieri senza annesso negozio di vicinato;
- n. 8 esercizi di somministrazione
- n. 1 hotel, pensioni;
- n. 2 agriturismo;
- n. 1 agenzia di viaggio;
- n. 1 palestra;
- n. 2 veterinari;
- n. 1 canile privato;
- n. 2 distributori carburante;
- n. 2 vendita a mezzo internet;
- n. 1 sala giochi con somministrazione.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

E N T R A T E	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	Esercizio Anno 2010 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2011 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo		2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie (E)	866.953	1.332.722	1.351.600	1.402.600	1.379.600	1.398.600	3,77
Contributi e trasferimenti correnti (E)	499.724	91.731	141.500	102.900	85.792	80.504	-27,28
Extratributarie (E)	281.820	313.986	404.600	280.100	284.600	294.600	-30,78
TOTALE ENTRATE CORRENTI (E)	1.648.497	1.738.439	1.897.700	1.785.600	1.749.992	1.773.704	-5,91
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (E)	0	20.000	44.000	0	0	0	-100,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti (E)	27.200	15.756	39.000	0	0	0	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) (E)	1.675.697	1.774.195	1.980.700	1.785.600	1.749.992	1.773.704	-9,86
Alienazione di beni e trasf. di capitale (E)	331.573	408.812	159.500	91.100	70.000	100.000	-42,89
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti (E)	34.591	71.097	32.193	50.000	70.000	100.000	55,31
Accensione mutui passivi (E)	513.391	159.900	40.000	0	0	0	-100,00
Altre accensioni prestiti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento (E)	0	0	0	0	0	0	
- finanziamento investimenti (E)	28.700	0	99.500	0	0	0	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B) (E)	908.255	639.809	331.193	141.100	140.000	200.000	-57,40
Riscossione crediti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa (E)	0	0	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) (E)	0	0	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C) (E)	2.583.953	2.414.004	3.811.893	3.426.700	3.389.992	3.473.704	-10,11

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza) 1	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (Previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° Anno successivo 5	2° Anno successivo 6	
Imposte	544.275	650.015	747.800	991.800	1.006.800	1.016.800	32,63
Tasse	320.927	352.854	357.000	16.000	16.000	16.000	- 95,52
Tributi speciali ed altre entrate proprie	1.750	329.853	246.800	394.800	356.800	365.800	59,97
TOTALE	866.952	1.332.722	1.351.600	1.402.600	1.379.600	1.398.600	3,77

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

L'impostazione delle entrate comunali, in particolar modo con riferimento alle entrate tributarie, è stata completamente stravolta con il D.L. 201/2011 convertita in Legge n. 214/2011 (Manovra Monti). In un panorama di continue novità dal punto di vista delle entrate tributarie e in un momento di particolare instabilità a livello politico nazionale, non si sa, nel momento attuale, la configurazione delle entrate tributarie comunali.

In particolare, per quanto riguarda l'Imu, non sono ancora ufficiali le modifiche che hanno caratterizzato i progetti dei vari partiti politici, volti a ridurre o eliminare l'imposta sull'abitazione principale. Allo stato attuale pertanto non si può che confermare quanto avvenuto nel 2012 e confermare le aliquote per le diverse categorie di immobili.

Un'importante differenza invece riguarda il rapporto tra enti locali e Stato per la diversa suddivisione della quota di competenza di attribuzione dell'imu. La Legge n. 228/24.12.2012 disciplina all'art. 1, commi da 380 a 385 la soppressione della riserva statale dei fabbricati e dei terreni, mentre l'intero ammontare del gettito (ad aliquota base) dei fabbricati produttivi (D) è riservato allo Stato.

A seguito di questo passaggio, il fondo di riequilibrio viene eliminato e si compensa con la maggiore IMU trattenuta: da tale rimescolamento risulterà, rispetto alla situazione 2012, Comuni a debito, cui lo Stato dovrà trattenere ulteriori introiti e Comuni che dovranno ricevere compensazioni, il che avverrà tramite il nuovo "Fondo di solidarietà", di cui, come dice il nome, beneficeranno i Comuni penalizzati dal passaggio. Come individuare i Comuni che beneficeranno del fondo e per quali importi doveva essere deciso dalla Conferenza Stato-città entro il 30 aprile 2013 per l'anno 2013, ma ad oggi non è stato ancora pubblicato nulla. Tuttavia dalle proiezioni effettuate sulle nostre banche dati, l'imu che dovrebbe diventare di competenza comunale ammonterebbe a circa € 800.000,00 e la differenza dal gettito 2012 (circa € 600.000,00) andrà detratto dai trasferimenti erariali.

Si riportano ora le principali caratteristiche dell'imposta municipale propria.

L'IMU è anticipata in via sperimentale a decorrere dal 01.01.2012 ed è applicata fino al 2014. L'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015. Tale imposta sostituisce per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiario relativi ai beni non locati e l'imposta comunale sugli immobili (ICI). I presupposti oggettivi e soggettivi rimangono i medesimi dell'ICI, in particolare il presupposto oggettivo è il possesso di immobili, di cui all'art. 2 del D. Lgs. 30.12.1992 n. 504 (relativo all'ICI), compresa l'abitazione principale e le relative pertinenze.

Le modifiche più rilevanti riguardano i moltiplicatori alle basi imponibili e le aliquote. La base imponibile si determina con le medesime modalità di quelle vigenti per l'ICI, ma i moltiplicatori delle rendite catastali sono modificate così come indicato nella seguente tabella:

Classificazioni catastali	Moltiplicatore attuale	Nuovo moltiplicatore	Variazione percentuale
Abitazioni (gruppo A + C/2, C/6, C/7)	100	160	60%
Caserve, comunità, edifici pubblici (B)	140	140	0%
Laboratori artigiani e altri fabbricati senza fini di lucro (C/3, C/4, C/5)	100	140	40%
Uffici (A/10)	50	80	60%

Comune di Carpignano Sesia

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

Edifici industriali e commerciali (D)	50	60	20%
Banche, assicurazioni (D/5)	50	80	60%
Negozi (C/1)	34	55	61,80%
Terreni agricoli condotti direttamente	75	110	46,67%
Terreni agricoli	75	130	73,33%

Le aliquote di base, stabilite nel D.L. 201/2011 sono così disciplinate:

- l'aliquota ordinaria: 0,76%;
- l'aliquota ridotta per abitazione principale e pertinenze (una per tipologia C/2, C/6, C/7): 0,4%
- l'aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale (D10): 0,2%

I comuni possono comunque modificare tali aliquote all'interno di campi di variazione stabiliti dalla Legge stessa, più precisamente:

- ± 0,3 punti percentuali per l'aliquota ordinaria
- ± 0,2 punti percentuali per l'abitazione principale;

L'abitazione principale prevede, oltre all'aliquota ridotta rispetto a quella ordinaria, anche una detrazione fissa di € 200,00, e un'ulteriore detrazione (limitata al bilancio 2012/2013) che prevede di ridurre il carico fiscale di € 50,00 per ogni figlio convivente di età non superiore a 26 anni.

Le aliquote deliberate dal Comune di Carpignano Sesia con delibera di C.C. n. 5 del 24.04.2013 sono le seguenti:

Gruppo catastale	Aliquota base	Maggiorazione prevista	Aliquota definitiva
A- C/2 - C/6 - C/7	0,40	0,05	0,45
Abitazione principale			
A- C/2 - C/6 - C/7	0,76	0,14	0,90
B-C/1-C/3-C/4-C/5	0,76	0,14	0,90
D	0,76	= =	0,76
Terreni agricoli	0,76	= =	0,76
Terreni edificabili	0,76	0,14	0,90
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20	= =	0,20

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

TARES:

La Tares è un nuovo tributo introdotto dal D.L. 201/2011 che sostituisce i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria a regime fino al 31.12.2012. La Tares è un tributo destinato a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e i costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

Il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente la superficie degli immobili tassati. Il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ad i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimenti e di gestione del servizio.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa dovevano essere stabiliti con Regolamento da emanarsi entro il 31 ottobre su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali. Tale decreto non è mai stato emanato e la L. 228 del 24.12.2012 stabilisce che l'attuazione della Tares debba avvenire con il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 (TIA).

Compito del Consiglio Comunale quello di approvare il Regolamento relativo a questo nuovo tributo, e le tariffe entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al "piano finanziario" del servizio di gestione dei rifiuti urbani anch'esso approvato dall'autorità competente.

Le tariffe saranno determinate pertanto con il metodo normalizzato che prevede una suddivisione tra utenza domestiche e non domestiche, e all'interno di ciascuna delle 2 categorie, tra quota fissa e quota variabile. La tariffa per le utenze domestiche dovrà tener conto oltre che della superficie anche dei componenti del nucleo familiare.

Alla componente di spettanza comunale verrà aggiunta una quota di spettanza statale corrispondente a 0,3 euro al metro quadrato che sarà versata allo Stato in un'unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. C) del D.L. n. 35/2013.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: viene confermata l'aliquota del 5 per mille in vigore dal 01.01.2007.

2.2.1.4 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il Responsabile del Servizio Tributi è la Sig. Dessilani Elena

Comune di Carpignano Sesia

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	461.997	50.465	41.500	28.100	14.632	9.344	- 32,29
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	25.147	26.639	79.000	61.800	61.160	61.160	- 21,77
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organ. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	12.580	14.627	21.000	13.000	10.000	10.000	- 38,10
TOTALE	499.724	91.731	141.500	102.900	85.792	80.504	- 27,28

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Allo stato attuale non è semplice quantificare le spettanze statali dovute agli enti locali.

In ogni caso è necessario fare le seguenti valutazioni.

La Legge 228 del 24.12.2012 introduce diverse modifiche relative al riparto delle entrate tra Comune e Stato, in particolare, la diversa attribuzione del gettito Imu (come meglio specificato nella sezione dedicata all'Imu).

Viene inoltre soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio per gli anni 2013 e 2014 e viene sostituito con il fondo di Solidarietà Comunale alimentato da una quota del gettito Imu di spettanza comunale e una dotazione statale

Per conoscere il "valore" del Fondo di Solidarietà comunale era necessario attendere il D.P.C.M. che doveva essere emanato entro il 30 aprile 2013 con riferimento al 2013 ed entro il 31.12.2013 per l'anno 2014. Ovviamente, non essendo stato emanato tale Decreto si possono fare delle previsioni generiche considerando che il comma 380, lett. D) della Legge 228/2012 stabilisce i criteri da tenere in considerazione per la formazione dei Fondi di Solidarietà Comunale e in particolare sono:

1. Gli effetti finanziari derivanti dalla soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio
2. la definizione dei costi e dei fabbisogni standard
3. la dimensione demografica e territoriale
4. la dimensione del gettito Imu ad aliquota base di spettanza comunale
5. la diversa incidenza delle risorse Imu sopresse sulle risorse complessive per l'anno 2012
6. la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per effetto delle riduzioni dello spendine review
7. l'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia.

Per quanto riguarda più specificamente le entrate del Comune di Carpignano Sesia, si è previsto di azzerare completamente i trasferimenti erariali e di prevedere una voce di spesa di "restituzione" della quota che è già stata versata in acconto per il 2013, fatta però solo sulla base dei trasferimenti dell'anno 2012.

Comune di Carpignano Sesia

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

Vengono aboliti i contributi non fiscalizzati da federalismo municipale che ammontavano per il Comune di Carpignano Sesia ad € 10.315,00.

E' stata aggiornata la quota spettante a valere sul fondo per lo sviluppo degli investimenti, in relazione allo scadere del periodo di ammortamento di singoli mutui.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I contributi regionali si riferiscono essenzialmente alle funzioni di assistenza scolastica (ctr. Borse di studio e libri di testo), e al sostegno alla locazione.

I contributi relativi all'assistenza scolastica vengono erogati dalla Provincia già a decorrere dal 2009.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	145.144	140.504	247.500	125.000	112.500	112.500	- 49,49
Proventi dei beni dell'Ente	38.038	58.824	49.000	48.000	55.000	58.000	- 2,04
Interessi su anticipazioni e crediti	1.189	2.295	7.000	7.000	7.000	7.000	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00
Proventi diversi	97.449	112.362	101.100	100.100	108.100	114.100	- 0,99
TOTALE	281.820	313.985	404.600	280.100	282.600	291.600	- 30,77

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinati dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principale risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le entrate extra-tributarie si riferiscono principalmente ai servizi relativi all'anagrafe, ai proventi derivanti della gestione della mensa della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 2° grado, dall'utilizzo degli impianti sportivi, della gestione dei servizi cimiteriali.

A decorrere dal mese di febbraio 2013 si è proceduto ad affidare in concessione il servizio di refezione scolastica per tutti gli ordini di scuole. E' presente in entrata pertanto solo il gettito relativo al mese di gennaio, mentre in uscita è previsto il costo da sostenere per il mese di gennaio per tutti i bambini e per il resto dell'anno per la quota a carico del Comune e per le agevolazioni concesse alle famiglie con difficoltà economiche.

La copertura dei costi è prevista pari al 60,17% come dalla seguente tabella:

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

N.	Descrizione del servizio	Spese 2013						Entrata 2013		%Coper.
		Capitolo	Acq. Beni	Prest. Serv.	Int. Pass.	Totale in €	Capitolo	Totale in €		
1	Servizi climatici anziani	3990/2		20.000,00		20.000,00	390/2	19.000,00		
	Totale			20.000,00		20.000,00		19.000,00	95,00%	
		2340/6		16.500,00		16.500,00	410/2	12.000,00		
		2330/4	300,00			300,00				
		2340/10		1.500,00		1.500,00				
		2340/21 (40%)		8.400,00		8.400,00				
		2330/21 (40%)	520,00			520,00				
		2330/22 (40%)	400,00			400,00				
		2340/8 (40%)		800,00		800,00				
		2340/4 (40%)		3.600,00		3.600,00				
		2370/2			5.720,00	5.720,00				
		2370/4			1.850,00	1.850,00				
	Totale		1.220,00	30.800,00	7.570,00	39.590,00		12.000,00	30,31%	
3	Servizio mensa scolastica scuola infanzia	1900/18		400,00		400,00	360/2	0,00		
		1900/2		18.000,00		18.000,00	360/4	4.500,00		
		1890/6	600,00			600,00	230/2	1.500,00		
	Totale		600,00	18.400,00		19.000,00		6.000,00	31,58%	
4	Scuola primaria	1900/4		23.000,00		23.000,00	370/2	8.000,00		
		1890/4	300,00			300,00	520/2	8.000,00		
		1560/2/3	200,00			200,00				
	Totale		500,00	23.000,00		23.500,00		16.000,00	68,09%	
5	Scuola secondaria	1900/5/1		600,00		600,00	375/1/1	0,00		
	Totale		0,00	600,00	0,00	600,00		0,00	0,00%	
6	Servizio peso pubblico	4750/2	300,00			300,00	320/2	4.000,00		
		4760/4		700,00		700,00				
		4790/2			120,00	120,00				
	Totale		300,00		120,00	1.120,00		4.000,00	100,00%	
7	Servizi cimiteriali	4200/2	200,00			200,00	350/2	3.000,00		
		4210/10		3.000,00		3.000,00	340/2	10.000,00		
		4240/2			10.450,00	10.450,00				
	Totale		200,00	3.000,00	10.450,00	13.650,00		13.000,00	95,24%	
	TOTALE		2.820,00	95.800,00	18.020,00	116.340,00		70.000,00	60,17%	

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	115.150	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.532	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	25.000	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	0	15.500	0	0	0	- 100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	168.891	408.812	144.000	91.100	70.000	100.000	- 36,74
TOTALE	331.573	408.812	159.500	91.100	70.000	100.000	- 42,88

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per il triennio 2013/2015 è prevista un'unica entrata in conto capitale costituita dai proventi di oneri di urbanizzazione previsti nella misura di € 50.000,00 per l'anno 2013, € 70.000,00 per l'anno 2014 ed € 100.000,00 per l'anno 2015.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	34.590,62	91.096,78	70.000,00	50.000,00	70.000,00	100.000,00	7

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

La normativa vigente non consente più di applicare una quota di oneri di urbanizzazione alla parte corrente.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	513.391	159.900	40.000	0	0	0	- 100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	513.391	159.900	40.000	0	0	0	- 100,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

La Legge di stabilità ha modificato il limite di indebitamento degli Enti Locali, causando di fatto l'impossibilità di accendere nuovi mutui.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'art. 8, comma 1, della Legge n. 183 del 12.11.2011 ha modificato l'art. 204 del Tuel relativamente ai limiti di indebitamento che diventano:
- 8% per l'anno 2012
- 6% per l'anno 2013
- 4% a decorrere dall'anno 2014.

L'art. 8, comma 3, della Legge n. 183/2011 prevede che a decorrere dall'anno 2013 gli enti territoriali riducono l'entità del debito pubblico secondo le indicazioni che saranno fornite con apposito decreto ministeriale.

Dimostrazione limite di indebitamento:

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

ENTRATE (Rendiconto 2011)	
Titolo I	€ 1.332.722,08
Titolo II	€ 91.730,79
Titolo III	€ 313.985,73
Totale	€ 1.738.438,60

Quota delegabile 6%	€ 104.306,32
----------------------------	---------------------

Interessi passivi mutui Cassa DD.PP. Tasso fisso	€ 121.682,95
Interessi passivi mutui Cassa DD.PP. Tasso variabile	€ 3.500,00
Interessi passivi mutui Ist. Credito Sportivo	€ 1.787,21
Interessi passivi mutui Banco Popolare Soc. Coop	€ 3.130,65
Interessi passivi per prestiti obbligazionari	
Interessi passivi per aperture di credito	
Interessi passivi per garanzie fidejussorie	
Interessi passivi mutui in corso di concessione	
Quota contributi statali in conto interessi	€ 2.430,21
Quota contributi regionali in conto interessi	€ 3.130,65
Totale interessi	€ 124.539,95

Quota percentuale	7,16%
--------------------------	--------------

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00	
Anticipazioni di cassa	0	0	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	0,00	
TOTALE	0	0	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	0,00	

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

A norma dell'art. 222, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 il limite di indebitamento per anticipazioni di tesoreria, per il corrente esercizio finanziario, risulta determinato in € 434.609,65, corrispondente a 3/12 delle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio, accertate nell'esercizio 2011, penultimo anno precedente, negli importi indicati di seguito:

• Titolo I	€ 1.332.722,08=
• Titolo II	€ 91.730,79=
• Titolo III	€ 313.985,73=
• Totale entrate correnti	€ 1.738.438,60=

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato preparato tenendo conto delle disposizioni legislative che lo influenzano e dell'andamento delle entrate e spese correnti negli ultimi anni.

Il panorama politico instabile che ha caratterizzato (e ancora caratterizza) lo Stato nei primi mesi del 2013 non ha fatto sì che venissero emanati diversi decreti indispensabili per la quantificazione delle risorse disponibili per l'esercizio 2013 e per i seguenti. Si è già sottolineato nelle relative sezioni che a differenza del 2012 il gettito derivante dall'Imu sarà di competenza comunale, fatta eccezione per l'intera quota (a tariffa base) degli immobili produttivi (D). Tuttavia non tutta l'Imu sarà incassata dal Comune in quanto una parte confluirà nel Fondo di Solidarietà Comunale per agevolare gli Enti che da tale riparto dovrebbero essere troppo penalizzati. Allo stato attuale non si è in grado di quantificare l'importo relativo al fondo di solidarietà comunale per il Comune di Carpignano Sesia.

Inoltre bisognerà affrontare il taglio derivante dall'applicazione del D.L. 95/2012 (spendine review) che per il 2012 ha comportato per il Comune di Carpignano Sesia un taglio di € 29.486,00, mentre la previsione per il 2013 doveva scature da un DPCM da emanare entro il 30.04.2013 e che non è ancora stato pubblicato. Sempre per quanto riguarda le entrate il 2013 è caratterizzato dall'introduzione di un nuovo tributo la Tares, che va a sostituire i precedenti regimi tributari o tariffari relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

L'altra importantissima novità del bilancio 2013 e per il pluriennale è data dall'assoggettamento al patto di stabilità dei comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti e quindi anche del Comune di Carpignano Sesia. I vincoli del patto si calcolano procedendo attraverso 2 tappe:

1. si determina l'obiettivo programmatico del Comune;
2. Si calcola il saldo di competenza mista considerando le specifiche voci del bilancio che deve essere maggiore o uguale all'obiettivo programmatico.

L'obiettivo programmatico per il 2013 è fissato dal DPCM del 24.04.2013 e per il 2013 risulta essere il 13% della spesa corrente media del triennio 2007/2009. Per il raggiungimento di tale obiettivo il saldo finanziario dato dalla differenza tra gli accertamenti di parte corrette e gli incassi (competenza e residui) del titolo IV dell'entrata e gli impegni di parte corrente e i pagamenti (competenza e residui) del titolo II deve essere maggiore dell'obiettivo.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'obiettivo primario dell'amministrazione è quello di mantenere i livelli qualitativi dei servizi in atto e di migliorarli ove possibili, a soddisfacimento delle attese della popolazione. Relativamente agli investimenti, si rimanda alle pagine successive dove sono elencati in base al programma di appartenenza.

In ordine al perseguimento degli obiettivi dell'ente e con riferimento all'utilizzo di collaborazioni a vario titolo con soggetti esterni alla amministrazione si precisa quanto segue:

- a seguito della sostituzione dell'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2008 intervenuta con l'art. 46 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, il programma approvato nel corso dell'anno 2008 è da intendersi confermato con riferimento alla attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- in conseguenza della sostituzione dell'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2008 intervenuta con l'art. 46 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, gli ulteriori contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione e diversi dagli incarichi di studio, ricerca e consulenza, potranno essere conferiti solamente con riferimento alle attività istituzionali dell'ente stabilite dalla legge e nel rispetto dei presupposti giuridici già previsti dal regolamento approvato con delibera G.C. n. 24 del 18.3.2008, art. 2 lett. a), b), c), d).

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

Il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione è stabilito per l'anno 2013 in € 25.000,00. A tale somma devono intendersi aggiunte le spese per collaborazioni commesse alla realizzazione degli investimenti disciplinati dalla legge quadro sulle opere pubbliche, le quali rientrano nel quadro economico di ogni singola opera prevista in bilancio che si andrà ad effettivamente realizzare.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015		
	Spese correnti	Spese per investimento	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		Consolidate	Di sviluppo		Consolidate	Di sviluppo	
1 - FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE CONTROLLO	2.286.220	0	2.356.220	2.236.762	0	2.327.762	2.241.794	0	2.376.794
2 - FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA	219.200	0	219.200	213.300	0	213.300	214.950	0	214.950
3 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	30.750	0	30.750	29.250	0	29.250	28.950	0	28.950
4 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO RICREATIVO	64.670	0	64.670	69.350	0	69.350	69.660	0	69.660
5 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	5.000	0	5.000	2.000	0	2.000	2.000	0	2.000
6 - FUNZIONI NEL CAMPO VIABILITA E TRASPORTI	142.950	3.700	146.650	141.120	0	141.120	141.880	0	141.880
7 - FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	366.140	35.000	401.140	367.070	0	367.070	369.835	0	369.835
8 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	168.750	37.400	206.150	168.260	0	168.260	167.800	0	167.800
9 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.920	0	1.920	1.880	0	1.880	1.835	0	1.835
			0			0			0
			0			0			0
			0			0			0
Totali	3.285.600	0	3.411.700	3.228.992	0	3.319.992	3.238.704	0	3.373.704

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - FUNZIONI GENERALI AMMINISTRAZIONE CONTROLLO
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BRERA GIANFRANCO

3.4.1 - Descrizione del programma

Parte corrente: miglioramento dei rapporti con il pubblico, miglioramento dell'efficienza nell'espletamento delle pratiche d'ufficio, efficacia monitoraggio gestione economico-finanziaria, efficace gestione del patrimonio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Miglioramenti dei servizi per la collettività e razionalizzazione degli impianti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Miglioramento livello qualitativo strutture pubbliche e gestione efficiente delle risorse.

3.4.3.1 - Investimento

Anno 2013:

- € 50.000,00: manutenzioni straordinarie patrimonio disponibile
- € 91.000,00: manutenzioni straordinarie patrimonio disponibile
- € 135.000,00: manutenzioni straordinarie patrimonio disponibile

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Segretario comunale, Responsabile del servizio finanziario, n. 2 dipendenti amministrativi e n. 1 operaio dell'Unione Bassa Sesia comandati al Comune di Carpignano Sesia.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Mezzi informatici in rete con software adatti all'impiego di procedure integrate. La rete non è solo relativa agli uffici comunali, ma anche all'Unione e ai Comuni aderenti.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	27.880	34.920	37.960		
TOTALE (B)	27.880	34.920	37.960		
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	960.454	967.161	985.280		
TRASFERIMENTI	70.463	60.144	56.713		
ALTRE ENTRATE	1.277.423	1.265.237	1.296.741		
TOTALE (C)	2.308.340	2.292.542	2.338.734		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.336.220	2.327.462	2.376.694		

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015		
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Spesa Corrente		Spesa per investimento
Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)
Totale (a+b+c)			Totale (a+b+c)			Totale (a+b+c)		
V.% sul totale spese finali titoli I-II			V.% sul totale spese finali titoli I-II			V.% sul totale spese finali titoli I-II		
2.286.220	0	50.000	2.236.462	0	91.000	2.241.694	0	135.000
% su totale 97,86	% su totale 0,00	% su totale 2,14	% su totale 96,09	% su totale 0,00	% su totale 3,91	% su totale 94,32	% su totale 0,00	% su totale 5,68
2.336.220			2.327.462			2.376.694		
Tale			Tale			Tale		
Tale			Tale			Tale		

3.4 - PROGRAMMA Numero 3 - FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BRERA GIANFRANCO

3.4.1 – Descrizione del programma

Manutenzione ordinaria del patrimonio scolastico. Gestione dei servizi scolastici, della mensa, dei centri estivi. Sostegno ai portatori di handicap. Servizio di pre e post scuola dell'infanzia e primaria.
Prestazioni mediante trasferimento fondi regionali per assistenza scolastica.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio scolastico unitamente ai servizi correlati.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi sono costituiti essenzialmente dalla refezione, dal sostegno per i portatori di handicap e dall'organizzazione dei centri estivi. Il Servizio del trasporto è transitato all'Unione Bassa Sesia a far tempo dal 01.09.2003.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Per quanto riguarda il servizio di refezione a partire dal mese di febbraio il servizio è stato dato in concessione a una ditta privata che gestisce il servizio con proprio personale.

Sostegno ai portatori di handicap: appalto a una cooperativa che fornisce il personale adeguato per il sostegno di tale attività.

Centri estivi: appalto per l'organizzazione e il personale dei centri estivi sia per la scuola dell'infanzia che primaria.

Relazione Previsionale e Programmata 2013/2015
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE				
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	50.000	70.000	100.000	
TOTALE (A)	50.000	70.000	100.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	79.500	69.000	72.000	
TOTALE (B)	79.500	69.000	72.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	89.700	74.800	43.450	
TRASFERIMENTI	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (C)	89.700	74.800	43.450	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	219.200	213.800	215.450	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V% sul totale spese finali titoli I-II	
Di sviluppo		Entità (c)		Di sviluppo		Entità (c)		Di sviluppo		Entità (c)		Totale (a+b+c)	
Consolidata	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Consolidata	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Consolidata	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		
Entità (a)	% su totale	% su totale		Entità (a)	% su totale	% su totale		Entità (a)	% su totale	% su totale			
219.200	0	0	219.200	213.800	0	0	213.800	215.450	0	0	215.450		
100,00	0,00	0,00		100,00	0,00	0,00		100,00	0,00	0,00			

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

**3.4 - PROGRAMMA Numero 4 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BRERA GIANFRANCO**

3.4.1 – Descrizione del programma

Servizio di biblioteca. Acquisizione nuovi volumi e nuove strutture. Spese mantenimento banda musicale. Organizzazione spettacoli (cineforum, concerti).

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Sostegno all'attività di promozione culturale e turistica svolta dalle associazioni presenti sul territorio.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Migliore servizio dell'utenza della biblioteca, servizi alla collettività con cineforum e proiezioni varie, partecipazione a mostre per la promozione del territorio.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

n. 1 collaborazione coordinata e continuativa.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 videoproiettore e n. 1 pc.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Comune di Carpignano Sesia

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	12.642	12.820	12.665		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	927	797	729		
ALTRE ENTRATE	17.181	17.233	17.156		
TOTALE (C)	30.750	30.850	30.550		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.750	30.850	30.550		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015							
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II			
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Totale (a+b+c)			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
30.750	0	0	30.750	30.830	0	0	30.830	30.550	0	0	30.550	30.550	0	0	30.550
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	

3.4 - PROGRAMMA Numero 5 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO RICREATIVO
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. FONTANETO ADRIANO

3.4.1 – Descrizione del programma

Sostegno delle attività sportive mediante assunzione diretta delle spese di mantenimento degli impianti e delle attrezzature, nonché mediante l'erogazione di contributi alle associazioni sportive.

Nel corso dell'esercizio 2013 sarà dato avvio ad una procedura di gara ad evidenza pubblica finalizzata alla realizzazione dei lavori di recupero della palestra comunale con sua ristrutturazione e conversione ad un uso più ampio rispetto alla destinazione prettamente di attività sportiva, estendendola ad attività culturali e sociali. L'intervento si svolgerà con la procedura prevista dall'art. 160 ter del Codice degli Appalti, nell'ambito delle attività di partenariato pubblico privato usufruendo a tal fine di una liberalità riconosciuta dalla Fondazione Novarese Democratici di Sinistra e in esecuzione della delibera del C.C. n. 5 del 30.04.2013.

A decorrere dall'anno 2014 è previsto un costo per il bilancio comunale relativo al pagamento del canone di disponibilità previsto dalla norma precitata. Non è previsto l'inserimento dell'intervento nel piano annuale delle opere pubbliche, stante la mancanza di previsione del contratto di disponibilità tra le modalità di apporto di capitale privato nell'ambito delle tabelle allegate al D.M. 11.1.1.2011 e stante in ogni caso l'attuale mancanza di documentazione tecnica.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Sostegno delle attività sportive al fine di creare motivo di aggregazione tra i giovani.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Sostegno alle iniziative per la promozione di manifestazioni sportive sia a livello locale che provinciale.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

n. 1 custode palestra. Responsabili Società Sportiva Carpignano.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Palestra comunale, utilizzata anche per le attività scolastiche. N. 2 campi sportivi, n. 1 campo bocce, n. 1 campo tennis.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

--

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE				
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	12.000	12.000	12.000	
TOTALE (B)	12.000	12.000	12.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	26.587	28.818	28.878	
IMPOSTE E TASSE	1.951	1.792	1.662	
TRASFERIMENTI	24.133	26.740	27.120	
ALTRE ENTRATE	52.670	57.350	57.660	
TOTALE (C)	64.670	69.350	69.660	
TOTALE GENERALE (A+B+C)				

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V% sul totale spese finali titoli I-II		
Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo	Totale (a+b+c)		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
64.670	0	0	64.670	0	69.350	0	0	69.350	0	69.660	0	0	69.660	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00

**3.4 - PROGRAMMA Numero 6 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BRERA GIANFRANCO**

3.4.1 – Descrizione del programma

Patrocinio manifestazione volte alla promozione del territorio e degli insediamenti produttivi.
A seguito della acquisizione dello status di comune turistico il Comune si impegna a sostenere le manifestazioni che favoriscano la diffusione all'esterno del ruolo trainante del Comune di Carpignano Sesia.

3.4.2 – Motivazione delle scelte
Promozione delle tradizioni.

3.4.3 – Finalità da conseguire
3.4.3.1 – Investimento
3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare
Collaborazione con le varie associazioni locali.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE				
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	0
REGIONE	0	0	0	0
PROVINCIA	0	0	0	0
UNIONE EUROPEA	0	0	0	0
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0	0	0	0
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	0
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	0
ALTRE ENTRATE	0	0	0	0
TOTALE (A)	0	0	0	0
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	0
TOTALE (B)	0	0	0	0
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.294	2.227	2.514	2.514
IMPOSTE E TASSE	220	166	163	163
TRASFERIMENTI	3.487	4.107	3.824	3.824
ALTRE ENTRATE	6.000	6.500	6.500	6.500
TOTALE (C)	6.000	6.500	6.500	6.500
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.000	6.500	6.500	6.500

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Comune di Carpignano Sesia

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014					
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V% sul totale spese finali titoli I-II	
Di sviluppo				Di sviluppo				Di sviluppo				Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		Totale (a+b+c)	
6.000	0	0	6.000	6.500	0	0	6.500	6.500	0	0	6.500	6.500	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 0,00	

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.4 - PROGRAMMA Numero 7 - FUNZIONI NEL CAMPO VIABILITA E TRASPORTI
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. FONTANETO ADRIANO

3.4.1 - Descrizione del programma

Miglioramento servizio viabilità e pubblica illuminazione. Il servizio di manutenzione degli impianti della pubblica illuminazione appaltato alla Enel Sole S.p.A. è stato trasferito all'Unione Bassa Sesia riuscendo a ottenere economie di spesa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire
3.4.3.1 - Investimento

Anno 2013: fornitura di beni mobili € 3.700,00

3.4.3.1 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Un operaio dell'Unione Bassa Sesia destinato al Comune di Carpignano, una cooperativa destinata ai servizi di pulizia del territorio e piccole manutenzioni. I lavori più rilevanti sono appaltati a ditte specializzate.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 Fiat Palio, n. 1 motociclo, n. 1 motocarro.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	60.290	58.641	58.818		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	4.423	3.647	3.386		
ALTRE ENTRATE	81.937	78.832	79.677		
TOTALE (C)	146.650	141.120	141.880		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	146.650	141.120	141.880		

(1).Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II		
Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Consolidata		Di sviluppo		Totale (a+b+c)		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)
142.950	0	3.700	146.650	141.120	0	0	141.120	141.880	0	0	141.880			
% su totale 97,48	% su totale 0,00	% su totale 2,52		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00
Totale (a+b+c)														
142.950 + 0 + 3.700 = 146.650														
141.120 + 0 + 0 = 141.120														
141.880 + 0 + 0 = 141.880														

3.4 - PROGRAMMA Numero 8 - FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Numero **EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**
RESPONSABILE SIG. FONTANETO ADRIANO

3.4.1 – Descrizione del programma

Manutenzione ordinaria rete idrico-fognaria, razionalizzazione sistema raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani a mezzo di raccolta differenziata. Manutenzione verde pubblico, acquisto arredo urbano, manutenzione straordinaria rete idrica. Rilevante in questo settore è il passaggio della gestione del servizio idrico integrato in capo all’Autorità d’Ambito. Inoltre a partire dal 2007 è stato installato un impianto di videosorveglianza al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e la custodia dei beni patrimoniali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Raggiungimento standard qualitativi della gestione del patrimonio boschivo ed aree destinate a verde pubblico.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Anno 2013:

- Trasferimenti di capitale per un importo di € 35.000,00 ricevuti dalla Regione Piemonte (e non impegnati) per l’argine sinistro del fiume Sesia.
3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Il servizio viene gestito mediante un contratto d’opera e un appalto per la manutenzione del verde e del patrimonio boschivo. Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti viene gestito dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese. Il servizio idrico integrato viene gestito dalla società Sin & Ve di Novara incaricata dal gestore unico Acque Novara VCO S.p.A.
L’organizzazione di tali servizi è coordinata dall’Ufficio Tecnico dell’Unione Bassa Sesia.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 motocarro, n. 1 decespugliatore. Il taglio dell’erba delle aree verdi e la manutenzione del parco è affidato in appalto a ditte specializzate nel settore.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	12.000	12.000	12.000	
TOTALE (B)	12.000	12.000	12.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	164.915	152.533	133.318	
TRASFERIMENTI	12.099	9.485	8.825	
ALTRE ENTRATE	212.127	193.051	195.691	
TOTALE (C)	389.140	355.070	357.835	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	401.140	367.070	369.835	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		
366.140	0	35.000	401.140	367.070	0	0	367.070	369.835	0	0	369.835		
% su totale 91,27	% su totale 0,00	% su totale 8,73		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			

3.4 - PROGRAMMA Numero 9 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BRERA GIANFRANCO

3.4.1 - Descrizione del programma

Servizi socio-assistenziali, servizi domiciliari, mantenimento servizi essenziali servizi sociali, mantenimento di un adeguato livello qualitativo dei servizi cimiteriali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Sostegno alla popolazione che necessita dell'opera socio-sanitaria svolta a domicilio dal personale del CISA 24, erogazione di contributi per il sostegno alla locazione e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

2013: € 37.400,00 per il contratto di sponsorizzazione dei lavori di ampliamento cimiteriali a cui corrisponde un versamento da parte della stessa ditta dello stesso importo (maggiorato con l'iva al 21% anziché al 10%).

3.4.3.1 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

I servizi cimiteriali sono affidati in appalto a una ditta specializzata. Le piccole manutenzioni e la pulizia sono gestite dal personale dell'area tecnica-manutentiva.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE				
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	32.000	32.000	32.000	
TOTALE (B)	32.000	32.000	32.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	84.751	69.919	69.563	
IMPOSTE E TASSE				
TRASFERIMENTI	6.218	4.348	4.004	
ALTRE ENTRATE	83.181	61.993	62.233	
TOTALE (C)	174.150	136.260	135.800	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	206.150	168.260	167.800	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V% sul totale spese finali titoli I-II		
Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo	Totale (a+b+c)		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
168.750	0	37.400	206.150	168.260	0	0	168.260	167.800	0	0	0	167.800		
% su totale 81,86	% su totale 0,00	% su totale 18,14		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.4 - PROGRAMMA Numero 10 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DESSILANI ELENA**

3.4.1 – Descrizione del programma
Mantenimento servizio peso pubblico.

3.4.2 – Motivazione delle scelte
Rilancio attività produttive e verifica possibilità nuovi insediamenti.

3.4.3 – Finalità da conseguire
3.4.3.1 – Investimento
3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare
Peso pubblico automatizzato.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014		
STATO	0	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	0	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.600	1.600	1.600	1.600	
TOTALE (B)	1.600	1.600	1.600	1.600	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.093	320	280	280	
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	105	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	62	0	0	0	
TOTALE (C)	1.260	320	280	280	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.860	1.920	1.880	1.880	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Comune di Carpignano Sesia

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014					
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo	Entità (b)	Entità (c)	Consolidata	Di sviluppo	Entità (b)	Entità (c)	Consolidata	Di sviluppo	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
Entità (a)	% su totale	% su totale	% su totale	Entità (a)	% su totale	% su totale	% su totale	Entità (a)	% su totale	% su totale	% su totale	% su totale	% su totale
2.860	100,00	0	0,00	1.920	100,00	0	0,00	1.880	100,00	0	0,00	1.880	100,00
Totale (a+b+c)				Totale (a+b+c)				Totale (a+b+c)				Totale (a+b+c)	
2.860				1.920				1.880				1.880	
V.% sul totale spese finali titoli I-II				V.% sul totale spese finali titoli I-II				V.% sul totale spese finali titoli I-II				V.% sul totale spese finali titoli I-II	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa		Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)						
	Anno di competen.	1° Anno success.		2° Anno success.	Quote di risorse generali	Stato - Regione - Prov. - U.E.			Altri Indebit.	Altre entrate
						Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	0	0		
10 - FUNZIONI NEL CAMP (E) (E) (E)	1.920	1.880	1.835	5.635	0	0	0	0	0	

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Liquidato	
Scuola media – messa in sicurezza	04.03	2011	308.370,00	188.497,96	Contributo Inail
Asfaltature strade	01.05	2012	44.000,00	0	Mutuo finanziato da Regione e Fondi Propri
Videosorveglianza	09.01	2012	16.750,01	0	Fondi propri

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

Il Bilancio di Previsione di quest'anno è redatto in base alle informazioni di cui si è a conoscenza nel momento attuale, ma che molto probabilmente subiranno delle variazioni nel corso dell'anno. In particolare la mancanza di leggi certe che possano definire le entrate degli enti locali, e le diverse riforme tributarie che tardano ad essere approvate, fanno sì che un Ente approvi un bilancio che necessariamente non può essere definitivo. Si provvederà con le apposite variazioni di bilancio ad apportare le probabili correzioni.

Il Bilancio del 2013 e il Pluriennale 2013/2015, sono caratterizzati da una carenza di risorse, soprattutto destinate agli investimenti. Non è facile, infatti prevedere contributi da Regioni o da altri Enti Pubblici, e il tasso di indebitamento attuale non permette al Comune di Carpignano Sesia di accedere a nuovi mutui.

L'ulteriore importante novità riguarda l'assoggettamento al patto di stabilità da parte dei comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti. Tale vincolo, se da un lato consente una gestione più equilibrata delle risorse, distinguendole tra bilancio corrente e investimenti, dall'altro provoca di fatto un blocco negli investimenti.

Timbro
dell'ente

Comune di Carpignano Sesia

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico

CORRADO TORCHIO

Comune di Carpignano Sesia

Il Revisore Unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha provveduto a:

- esaminare la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Carpignano Sesia (NO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara, 3 giugno 2013.

Il Revisore Unico



Sommario

Verifiche preliminari pag.4

Verifica degli equilibri pag.5

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni pag.11

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013 pag.13

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015 pag.20

Osservazioni e suggerimenti pag.22

Conclusioni pag.24



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Corrado Torchio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 21/5/2012 per il triennio dal 21/5/2012 al 20/5/2015:

- ricevuto in data 15/05/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 13/05/2013 con delibera n.21 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011 e dell'esercizio 2012;
 - le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2011 della Unione dei Comuni "Unione Bassa Sesia";
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere.
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, Dott.ssa Elena Dessilani, in data 13/5/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato in data 20 settembre 2012 la delibera n.35 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

In data 30 aprile 2013 con delibera n. 4 è stato approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2012

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- l'esercizio 2012 è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 244.001,05
- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- si ricorda che il personale, con decorrenza 01/01/2008 è stato trasferito integralmente alla "Unione Bassa Sesia".

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 138.500,00 di cui:

- Euro 39.000,00 a finanziamento della spesa corrente;
- Euro 99.500,00 a copertura della spesa in conto capitale;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.402.600,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.675.400,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	102.900,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	126.100,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	280.100,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	91.100,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.610.200,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	167.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	167.000,00
<i>Totale</i>	<i>3.543.700,00</i>	<i>Totale</i>	<i>3.578.700,00</i>
Applicazione Avanzo di amministrazione 2012	35.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>3.578.700,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>3.578.700,00</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	1.876.700,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.801.500,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	75.200,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	1.332.722,08	1.330.104,69	1.402.600,00
Entrate titolo II	91.730,79	80.423,50	102.900,00
Entrate titolo III	313.985,73	331.685,50	280.100,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.738.438,60	1.742.213,69	1.785.600,00
(B) Spese titolo I	1.610.888,64	1.720.482,92	1.675.400,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	88.827,35	104.154,82	110.200,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	38.722,61	-82.424,05	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	15.755,87	39.000,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	20.000,00	44.000,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	20.000,00	44.000,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	74.478,48	575,95	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	408.811,78	118.997,45	91.100,00
Entrate titolo V **	159.900,00	40.000,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	568.711,78	158.997,45	91.100,00
(N) Spese titolo II	496.043,89	158.895,76	126.100,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	99.500,00	35.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	52.667,89	55.601,69	0,00

Per effetto della legge 228/2012 le entrate per contributo permesso di costruire non possono essere utilizzate per finanziare spese correnti.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Non sussistono entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	30.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre	-	-
Totale	30.000	-
Differenza		- 30.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	35.000	35.000
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse (oneri urbanizzazione)	50.000	50.000
Totale mezzi propri		85.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	41.100	41.100
Totale mezzi di terzi		41.100
TOTALE RISORSE		126.100
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		126.100

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	1.379.600,00	1.398.600,00
Entrate titolo II	85.792,00	80.504,00
Entrate titolo III	284.600,00	294.600,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.749.992,00	1.773.704,00
(B) Spese titolo I	1.613.992,00	1.618.704,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	115.000,00	120.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	21.000,00	35.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	21.000,00	35.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
concessioni cimiteriali	21.000,00	35.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo IV	70.000,00	100.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	70.000,00	100.000,00
(N) Spese titolo II	91.000,00	135.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	21.000,00	35.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Non essendo previsti investimenti di importo superiore a 100.000 euro non è stato redatto il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Si fa presente che il personale del Comune di Carpignano Sesia è stato trasferito all'Unione Bassa Sesia" dal 01.01.2008.

Relativamente al rispetto dell'art.1, comma 166 e seg. Legge 23 dicembre 2005, n.266 si comunica che dal 01.01.2008 i conteggi sono effettuati a livello di Unione, tenendo conto delle spese di personale dell'Unione e di quello dei Comuni aderenti.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;

- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta

1.spesa corrente media 2007/2009 (dati in migliaia di Euro)

2007	1.508,00	
2008	1.461,00	
2009	1.517,00	1.495

2.saldo obiettivo

2.bis saldo obiettivo Comuni da 1000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

	2007/2009		
2013	0	13,00	194
2014	0	15,80	236
2015	0	15,80	236

3.saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo		obiettivo da conseguire
2013	194		194
2014	236		236
2014	236		236

4.obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	1.786	1.751	1.775
spese correnti prev. impegni	1.675	1.614	1.619
differenza	111	137	156
obiettivo di parte corrente	111	137	156
previsione incassi titolo IV	343	128	100
previsione pagamenti titolo II	258	25	18
differenza	85	103	82
obiettivo di parte c. capitale	85	103	82
obiettivo previsto	196	240	238

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	196	194
2014	240	236
2015	238	236

L'apposito prospetto per gli anni 2013, 2014 e 2015 allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012:

	Rendiconto esercizio	Bilancio di previsione
	2012	2013
I.M.U.	596.000,00	810.000,00
ICI Recupero evasione	0,00	30.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.800,00	1.800,00
Addizionale I.R.P.E.F.	150.000,00	150.000,00
Categoria 1: Imposte	747.800,00	991.800,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	16.000,00	16.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani - abolita con introduzione TARES	310.000,00	0,00
Addizionale erar sulla tassa smalt.rifiuti - inclusa nella TARES	31.000,00	0,00
Categoria 2: Tasse	357.000,00	16.000,00
TARES (in sostituzione tassa rifiuti)	0,00	346.500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.800,00	1.800,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	245.000,00	46.500,00
Fondo solidarietà comunale		
Altre Tasse	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie		
altre entrate tributarie proprie	246.800,00	394.800,00
Totale entrate tributarie	1.351.600,00	1.402.600,00

Imposta municipale propria

Il gettito è previsto in Euro 810.000 ed è stato determinato sulla base delle aliquote determinate con delibera di CC del 24/4/2013.

Relativamente alla attendibilità della previsione di tale entrata si prende atto che la previsione è stata realizzata considerando la situazione normativa vigente alla data di approvazione degli schemi di bilancio.

Si evidenzia tuttavia che con decreto 54/2013 del 17/5/2013 è stata sospeso il pagamento della rata di giugno dell'IMU relativamente all'abitazione principale ed ai terreni agricoli. Lo stesso decreto prevede che qualora non sia realizzata la riforma dell'IMU entro il 31 agosto 2013 la rata sospesa dovrà essere pagata entro il 16 settembre.

Relativamente alla previsione di entrata si prende atto della previsione del maggior introito rispetto all'esercizio precedente e della diversa suddivisione della quota di competenza con cui viene ripartita l'IMU tra Stato ed enti Locali. La legge 228 24/12/2012 disciplina la soppressione della riserva statale dei fabbricati e dei terreni mentre l'intero ammontare del gettito ad aliquota base dei fabbricati produttivi (D) è riservato allo stato.

Tale nuova ripartizione ha determinato l'eliminazione del fondo di equilibrio previsto nel 2012 il cui ammontare si compensa con la maggiore IMU trattenuta e con l'introduzione del "fondo di solidarietà" di cui beneficeranno i Comuni penalizzati dalla nuova modalità di ripartizione.

La previsione di entrata relativa al "Fondo di solidarietà" è pari ad Euro 46.500 somma che è stata prudenzialmente prevista al titolo I della spesa attesa l'incertezza sul trasferimento.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella misura del 0,5%, in vigore dal 01.01.2007.
Il gettito è previsto in € 150.000,00.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 346.500 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 16.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013
91.096,78	70.000,00	50.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti correnti dello Stato ammontano ad Euro 28.100,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 61.800,00 di cui Euro 25.000,00 relativi a contributi per sostegno alla locazione. Tali contributi sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Servizi climatici anziani	19.000	20.000,00	95,00	95,00
Servizio Impianti sportivi-palestra	12.000	39.590,00	30,31	30,04
Servizio mensa scolastica scuola infanzia	6.000	19.000,00	31,58	71,38
Scuola primaria	16.000	23.500,00	68,09	74,57
Scuola secondaria	0	600,00	0	-
Servizio peso pubblico	4.000	1.120,00	100,00	100,00
Servizi cimiteriali	13.000	13.650,00	95,24	84,97
Totale	70.000	117.460	59,59	70,34

L'organo esecutivo con deliberazione n.24 del 13.05.2013 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,59%.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012 è il seguente: da fare

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	76.560	35.707	36.500	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	39.416	44.392	44.850	1%
03 - Prestazioni di servizi	842.173	880.275	784.200	-11%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	498.871	598.620	645.200	8%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	127.690	131.212	138.080	5%
07 - Imposte e tasse	9.946	10.305	13.400	30%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	16.232	19.972	4.000	-80%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			1.000	
11 - Fondo di riserva			8.170	
Totale spese correnti	1.610.888	1.720.483	1.675.400	

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 36.500,00 è riferita alla figura del Segretario Comunale. La spesa risulta diminuita rispetto all'anno 2011 per effetto del "rinnovo della convenzione" e poiché è stata tolta "l'indennità di direzione".

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

In ordine al perseguimento degli obiettivi dell'ente e con riferimento all'utilizzo di collaborazioni a vario titolo con soggetti esterni alla amministrazione si precisa quanto segue:

- a seguito della sostituzione dell'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2008 intervenuta con l'art. 46 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, il programma approvato nel corso dell'anno 2008 è da intendersi confermato con riferimento alla attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- in conseguenza della sostituzione dell'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2008 intervenuta con l'art. 46 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, gli ulteriori contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione e diversi dagli incarichi di studio, ricerca e consulenza, potranno essere conferiti solamente con riferimento alle attività istituzionali dell'ente stabilite dalla legge e nel rispetto dei presupposti giuridici già previsti dal regolamento approvato con delibera G.C. n. 24 del 18.3.2008, art. 2 lett. a), b), c), d).

Il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione è stabilito per l'anno 2013 in euro 25.000,00. A tale somma devono intendersi aggiunte le spese per collaborazioni connesse alla realizzazione degli investimenti disciplinati dalla legge quadro sulle opere pubbliche, le quali rientrano nel quadro economico di ogni singola opera prevista in bilancio che si andrà ad effettivamente realizzare.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle spese disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, per la previsione per l'anno 2013, è si evidenzia, che le stesse NON risultano ridotte nei Limiti previsti. Le spese relative per "Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture" risultano essere per € 367,60 oltre il limite.

In particolare le previsioni per l'anno 2013:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.938,23	80%	1.187,65	1.000,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione	200,00	50%	100,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2.290,50	20%	1.832,40	2.200,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Pur non ricorrendo tale fattispecie è stato comunque istituito il capitolo con l'iscrizione dell'importo di Euro 1.000

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva è prevista in Euro 8.170 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,40% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

In riferimento agli organismi partecipati si fa presente che il Comune partecipa alle seguenti società e consorzi:

	Unione Bassa Sesia	Consorzio Gestione rifiuti Medio Novarese	Consorzio case di Vacanze	Istituto della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel VCO Piero Fornara	Consorzio CISA 24
Per contratto di servizio		305.000,00			
Per trasferimenti in conto esercizio	373.000,00		1.600,00	500,00	92.000,00
Per trasferimenti in conto impianti					
Per concessione di crediti					
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni					
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale					
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale					
Per altro (da specificare)					

- "Acqua Novara Vco Spa":

Non Vi sono trasferimenti imputati in bilancio per tale società.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 126.100,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri nonché dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'importo di euro 35.000

Per il 2013 non è prevista l'accensione di ulteriori prestiti in considerazione anche dell'ulteriore riduzione del limite di indebitamento che per l'esercizio 2013 è stato ridotto al 6% rispetto al 8% del 2012 con ulteriore riduzione al 4% dal 2014.

INDEBITAMENTO

A seguito della modifica dei limiti di indebitamento si evidenzia che per l'esercizio 2013 **NON** risulta rispettato il limite del 6% come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	124.539,95	119.222,21	114.257,20
% su entrate correnti	7,16	6,86	6,57
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

In merito si osserva che l'incidenza degli interessi passivi risulta oltre il limite previsto anche per gli anni 2014 e 2015.

L'art.8, comma 3, della Legge n.183/2011 prevede che a decorrere dall'anno 2013 gli enti territoriali riducano l'entità del debito pubblico secondo le indicazioni che saranno fornite con apposito decreto ministeriale.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 124.539,95, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.411.690	2.791.753	2.862.826	2.797.826	2.687.626	2.572.626
nuovi prestiti	479.999	159.900	40.000	-	-	-
prestiti rimborsati	99.936	88.827	105.000	110.200	115.000	120.000
estinzioni anticipate						
totale fine anno	2.791.753	2.862.826	2.797.826	2.687.626	2.572.626	2.452.626

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	123.000	126.950	140.200	124.540	119.222	114.257
quota capitale	99.936	88.827	105.000	110.200	115.000	120.000
totale fine anno	222.936	215.777	245.200	234.740	234.222	234.257

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa per complessivi Euro 1.500.000 il cui utilizzo dovrà avvenire nel limite dei 3/12 delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.738.439
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	434.610
<i>Percentuale</i>		25%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso nessun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.402.600	1.379.600	1.398.600	4.180.800
Titolo II	102.900	85.792	80.504	269.196
Titolo III	280.100	284.600	294.600	859.300
Titolo IV	91.100	70.000	100.000	261.100
Titolo V	1.500.000	1.500.000	1.500.000	4.500.000
Titolo VI	167.000	167.000	167.000	501.000
<i>Somma</i>	3.543.700	3.486.992	3.540.704	10.571.396
Avanzo applicato	35.000			35.000
Totale	3.578.700	3.486.992	3.540.704	10.606.396

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.675.400	1.613.992	1.618.704	4.908.096
Titolo II	126.100	91.000	135.000	352.100
Titolo III	1.610.200	1.615.000	1.620.000	4.845.200
Titolo IV	167.000	167.000	167.000	501.000
<i>Somma</i>	3.578.700	3.486.992	3.540.704	10.606.396

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	36.500	36.500		36.500	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	44.850	43.950	-2,01	44.750	1,82
03 - Prestazioni di servizi	784.200	774.000	-1,30	780.900	0,89
04 - Utilizzo di beni di terzi		10.000	100,00	10.000	
05 - Trasferimenti	645.200	590.400	-8,49	590.700	0,05
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	138.080	132.940	-3,72	127.960	-3,75
07 - Imposte e tasse	13.400	13.400		13.400	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.000	4.000		4.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.000	1.000		1.000	
11 - Fondo di riserva	8.170	7.802	-4,50	9.494	21,69
Totale spese correnti	1.675.400	1.613.992	-3,67	1.618.704	0,29

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	91.100	70.000	100.000	261.100
Totale	91.100	70.000	100.000	261.100

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	35.000			35.000
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	126.100	70.000	100.000	296.100

In merito a tali previsioni si osserva che non è prevista l'accensione di nuovi debiti.

I trasferimenti da altri soggetti sono così costituiti:

anno 2013: Proventi concessioni edilizie Euro 50.000,00

Contributi da privati per manutenzione immobili Euro 41.100,00

anno 2014: Proventi concessioni edilizie Euro 70.000,00

anno 2015: Proventi concessioni edilizie Euro 100.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione evidenzia le seguenti criticità relative al bilancio di previsione - conseguenti anche a fattori esogeni - che potranno influire sulla gestione 2013. In particolare:

Attendibilità dell'entrata IMU:

Si invita l'Amministrazione a monitorare l'evoluzione normativa e finanziaria conseguente al decreto legge 54 del 17/5/2013 con cui è stato sospeso il pagamento della rata di giugno

dell'IMU relativamente all'abitazione principale ed ai terreni agricoli. Lo stesso decreto prevede che qualora non sia realizzata la riforma dell'IMU entro il 31 agosto 2013 la rata sospesa dovrà essere pagata entro il 16 settembre.

In particolare si rende necessario monitorare le soluzioni con cui lo Stato provvederà a compensare il minor gettito IMU qualora sia confermata la sospensione.

Limite di indebitamento:

La modifica del limite di indebitamento (determinato dal rapporto tra gli interessi passivi ed entrate correnti del penultimo rendiconto) con una revisione al ribasso per il 2013 (dal 8% al 6%) e così pure per il 2014 e 2015 (ridotti dal 6% al 4%) ha determinato il mancato rispetto dei limiti pur in assenza di nuovi debiti.

Si invita l'Amministrazione a valutare soluzioni finalizzate al rispetto di tali limiti.

Spese di cui all'art. 6 DL 78/2010

In relazione alle spese disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, per la previsione per l'anno 2013, è si evidenzia, che le stesse non risultano ridotte nei Limiti previsti. Trattasi delle spese relative ad "Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture" previste per Euro 2.200 e quindi superiori per € 367,60 al limite di Euro 1.832 calcolato sui valori 2009. Attesa l'esiguità dell'importo si invita al rispetto del limite previsto.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Il Revisore

Dr. Corrado Torchio



Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo. Lì, 23-09-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gianfranco Brera



Il presente verbale è pubblicato, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per 15 giorni all'albo pretorio on-line a decorrere dal _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gianfranco Brera

La presente deliberazione diventa esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione on-line avvenuta il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gianfranco Brera
